

XV legislatura

A.S. 1299:

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2006, n. 297, recante disposizioni urgenti per il recepimento delle direttive comunitarie 2006/48/CE e 2006/49/CE e per l'adeguamento a decisioni in ambito comunitario relative all'assistenza a terra negli aeroporti, all'Agenzia nazionale per i giovani e al prelievo venatorio"

Febbraio 2007
n. 27



servizio del bilancio
del Senato



Servizio del Bilancio

Direttore dott. Clemente Forte

tel. 3461

Segreteria

sig.ra Olimpia Piscitelli
dott.ssa Carla Di Falco
dott.ssa Nadia Clementi
dott.ssa Valeria Bevilacqua
sig.ra Egizia Barlafante

tel. 2117 - 4644

Uffici

Documentazione degli effetti finanziari dei testi legislativi

dott.ssa Chiara Goretti

tel. 4487

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di entrata

dott. Luca Rizzuto

tel. 3768

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di spesa

dott. Renato Loiero

tel. 2424

Consigliere addetto al Servizio

dott. Stefano Moroni

tel. 3627

Segretari parlamentari

dott.ssa Anna Elisabetta Costa
dott.ssa Alessandra Di Giovambattista
sig. Cristiano Lenzini
dott. Vincenzo Bocchetti
dott. Maurizio Sole

Indice

Premessa	1
Articolo 4 (<i>Misure conseguenti a pronunce della Corte di giustizia delle Comunità europee</i>)	1
Articolo 5 (<i>Agenzia nazionale per i giovani</i>).....	1
Articolo 6 (<i>Disposizione finanziaria</i>)	4

Premessa

Di seguito sono esaminati i soli articoli rilevanti per quanto di competenza.

Articolo 4

*(Misure conseguenti a pronunce
della Corte di giustizia delle Comunità europee)*

L'articolo sospende una legge della regione Liguria in ambito venatorio al fine di ottemperare all'ordinanza della Corte di giustizia.

La RT non analizza la norma.

Nulla da osservare **al riguardo**, potendosi anzi ipotizzare un effetto indiretto in termini di risparmio connesso alla mancata insorgenza di oneri finanziari per l'irrogazione di sanzioni pecuniarie allo Stato italiano da parte degli organi comunitari.

Articolo 5

(Agenzia nazionale per i giovani)

Al comma 2, così come modificato nel corso dell'esame presso la Camera dei Deputati, si provvede al trasferimento alla nuova Agenzia delle risorse umane e strumentali già dell'Agenzia nazionale

della gioventù istituita presso il Ministero della solidarietà sociale, che viene, quindi, soppressa.

La Camera ha altresì specificato espressamente il vincolo all'utilizzo prevalente delle risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali¹.

Quanto alla copertura finanziaria dell'onere di spesa previsto per l'attuazione del comma 2 si fa rinvio al successivo articolo 6.

La RT al disegno di legge iniziale (A.C. 2112) si sofferma sull'istituzione della nuova Agenzia nazionale per i giovani, specificando che, allo stato attuale, presso l'omologa Agenzia nazionale per la gioventù, già istituita presso il Ministero della solidarietà sociale, operano n. 13 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa per un costo complessivo stimato in 300.000 euro annui, in aggiunta a n. 6 unità dipendenti dello stesso Ministero della solidarietà sociale, di cui solo n. 2 unità a tempo pieno applicate allo svolgimento di compiti connessi con il funzionamento dell'Agenzia, per cui si prevedono 72.000 euro di spesa complessivi.

La RT precisa che l'eventuale fabbisogno aggiuntivo di risorse umane potrà farsi fronte con comandi e convenzioni ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera g), del decreto legislativo n. 300 del 1999, nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Alla luce di tali elementi, la RT, precisato che il calcolo della spesa complessiva ha tenuto conto sia dell'onere finanziario attualmente sostenuto per l'analoga struttura presso il Ministero della solidarietà sociale che delle esigenze conseguenti alla creazione della

¹ La modifica è intervenuta nel corso dell'esame in Assemblea del provvedimento.

nuova struttura, alla luce di ulteriori elementi di computo adottati², perviene alla quantificazione complessiva dell'onere in 1.214.000 euro anni.

Al riguardo, per i profili di quantificazione, tenuto conto che la RT fa espressamente riferimento agli oneri già sostenuti per l'analoga Agenzia prevista dalla legislazione vigente, ma specificandone l'ammontare e le caratteristiche solo in relazione agli oneri per le consulenze (n. 13 unità) e le risorse umane (n. 2 unità a tempo pieno), andrebbero richiesti analoghi elementi di chiarificazione per le altre spese di funzionamento, di cui non è chiaro quanta parte della stima indicata risulti essere già scontata nell'ambito degli stanziamenti iscritti nel bilancio a legislazione vigente e quanta parte, invece, sia pienamente riconducibile alle esigenze conseguenti alla creazione della nuova struttura³.

In particolare, tali elementi andrebbero forniti in relazione alle spese previste per le attività di informazione (indicate genericamente "in aumento" rispetto alla spesa sostenuta a legislazione vigente per l'analoga Agenzia), oltre che per le spese di affitto, per l'assistenza tecnica, per i beni di consumo e per gli organi di vertice e controllo, per cui non sono indicati gli oneri attualmente sostenuti dal Ministero

² I valori riportati sono i seguenti: 100.000 euro per spese di missione (rapportate al costo effettivamente sostenuto nel 2006), 170.000 euro per le attività di informazione e produzione di materiali informativi, 150.000 euro per l'affitto della sede, 100.000 euro per l'assistenza tecnica per le dotazioni informatiche, 140.000 euro per beni di consumo e 209.00 euro per compensi agli organi di vertice e di controllo (stimati sulla base di un compenso pari a 90.000 euro per il Direttore generale, di 80.000 euro per i componenti del Consiglio direttivo, di 15.000 euro per il Presidente del collegio dei revisori e di 24.000 euro per i n. 2 revisori previsti).

³ Ad analoga richiesta di chiarimento formulata dal relatore in Commissione bilancio presso la Camera dei deputati il rappresentante del governo non ha fornito risposta, limitandosi a fornire rassicurazioni in merito alla copertura finanziaria indicata all'articolo 6. Cfr. CAMERA DEI DEPUTATI, *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari*, 18 gennaio 2007, pagina 19.

della solidarietà sociale per il funzionamento dell'Agenzia nazionale della gioventù.

Con specifico riferimento poi all'integrazione del testo originario inserita al comma 2 nel corso dell'esame da parte della Camera dei Deputati, pur considerando che essa pone un generico vincolo all'utilizzo prevalente delle risorse assegnate al nuovo organismo per le finalità istituzionali, andrebbero comunque richieste rassicurazioni in merito alle ricadute che tale norma potrebbe produrre a fronte dell'ipotizzabile incremento *medio tempore* dei fabbisogni di spesa connessi al mero funzionamento dell'organismo, qualora il futuro adeguamento della sua dotazione finanziaria non consenta di farvi fronte, se non attingendo alle risorse originariamente destinate alla spesa per gli interventi programmati⁴.

Articolo 6

(Disposizione finanziaria)

Il comma 1 dispone che dall'attuazione degli articoli da 1 a 4 non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica o minori entrate.

La RT non si sofferma sulla norma.

Al riguardo, si rinvia alle considerazioni svolte in relazione ai singoli articoli.

⁴ In tal senso, si osserva che la stessa relazione tecnica indica, espressamente, che la struttura potrà avvalersi, in aggiunta alle n. 2 unità a tempo pieno e delle n. 13 unità con contratti di collaborazione, anche di ulteriori unità "nei limiti delle disponibilità finanziarie".

Il comma 2 autorizza, per il triennio 2007-2009, la spesa di 600.000 euro annui per l'attuazione dell'articolo 5. Al relativo onere si provvede mediante riduzione, per 300.000 euro ciascuna, delle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto-legge n. 223 del 2006 (istituzione del fondo per le politiche giovanili, con una dotazione finanziaria di 10 mln di euro dal 2007) e di cui all'articolo 20, comma 8, della legge n. 328 del 2000 (fondo per le politiche sociali), come determinata dalla tabella C della "finanziaria" per il 2007 (si tratta di circa 1,6 mld di euro sia nel 2007 che nel 2008 e di circa 1,4 mld di euro nel 2009). A decorrere dal 2010 lo stanziamento sarà annualmente definito nella tabella C della legge finanziaria.

La RT si limita ad illustrare il comma.

Al riguardo, si rileva preliminarmente che la RT quantifica l'onere derivante dal predetto articolo in 1.241.000 euro annui per il triennio 2007-2009, che vengono coperti, secondo quanto asserito nella stessa RT, con fondi comunitari (per circa 650.000 euro, corrispondenti alla somma prevista dall'articolo 13 della decisione n. 1719 del 2006 della Comunità europea per le spese di funzionamento delle strutture nazionali), nonché con le modalità dianzi descritte.

In relazione all'utilizzo dei fondi comunitari, preso atto dei chiarimenti forniti dal rappresentante del Governo circa il loro ammontare⁵, che appare congruo pur non essendo ancora intervenuto

⁵ V. CAMERA DEI DEPUTATI, *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari*, 18 gennaio 2007, pagina 19.

il riparto fra gli Stati membri (si tratta infatti di circa 126 mln di euro annui complessivi fino al 2013), andrebbe comunque assicurato che gli stessi non debbano necessariamente essere utilizzati per la realizzazione dei programmi comunitari (potendosi pertanto prospettare una loro destinazione ai fini della costituzione e del funzionamento dell'Agenzia).

Per quanto riguarda le due autorizzazioni di spesa ridotte si fa presente che il rappresentante del Governo ha garantito la disponibilità delle corrispondenti risorse – come peraltro risulta da un'interrogazione al sistema R.G.S. effettuata in data 14 febbraio - ed ha escluso che tali riduzioni possano compromettere la realizzazione degli interventi già previsti a legislazione vigente a valere sulle risorse *de quibus*⁶.

Infine, in merito al rinvio alla tabella C per la determinazione dello stanziamento per l'Agenzia nazionale per i giovani, rilevato che gli oneri in esame dovrebbero risultare modulabili nel tempo nella loro entità, al fine di non introdurre elementi di rigidità nella tabella, si osserva che circa la metà del totale di detti oneri sembra viceversa caratterizzata da notevoli elementi di rigidità, trattandosi di spese di personale. Tuttavia, nel corso della prima lettura il rappresentante del Governo ha espressamente asserito che "le caratteristiche dell'onere risultano coerenti con i requisiti previsti dalla legislazione contabile per l'utilizzo a finalità di copertura della tabella C"⁷.

⁶ V. *ibidem*.

⁷ V. *ibidem*.

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico
per gli utenti intranet del Senato alla url
<http://www.senato.intranet/intranet/bilancio/home.htm>

Senato della Repubblica
www.Senato.it